



Prospetto informativo corso

Descrizione del corso RLS

"In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" (RLS). Così recita il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. all'art 47 comma 2 sancendo in questo modo l'importanza di tale figura nel sistema prevenzionale aziendale.

Laddove il RLS venga scelto internamente dai lavoratori è comunque compito del datore di lavoro fornire a questo soggetto la formazione e l'aggiornamento che la legge obbligatoriamente prevede.

Obiettivi

Il lavoratore investito del ruolo di **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto a una formazione e un aggiornamento della stessa tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi** (art 37 comma 10 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) Sanzioni previste in caso di inadempienza: Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.200 a 5.200 euro).

Destinatari

I corsi di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) per la Sicurezza sono rivolti a:

- **RLS** (individuati internamente tra i lavoratori dell'azienda) di "prima nomina": **formazione di 32 ore**;

Contenuti

Il corso si svolge nell'arco di 32 ore secondo il seguente programma:

Prima Giornata

TITOLO (A1)	ARGOMENTI
Le statistiche sulla sicurezza e sulla salute in Italia. I costi L'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.	<ul style="list-style-type: none">- gli infortuni sul lavoro: panoramica nazionale;- i costi: alcuni dati sintetici di costi relativi alle giornate lavorative perse e ad altri parametri.- Dati INAIL: grafiche e videate riassuntive- La filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi.
TITOLO (A1)	ARGOMENTI
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- La gerarchia delle fonti giuridiche- Le Direttive Europee- La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale- L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro



	<ul style="list-style-type: none"> - Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali - La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. - Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
TITOLO (A2)	ARGOMENTI
I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali	<p>Come si organizza la prevenzione in azienda. Figure, ruoli e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti - il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP - il Medico Competente (MC) - il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST): <ul style="list-style-type: none"> - aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori - ruolo del RLS nell'analisi del rischio con relativa sorveglianza sanitaria; - Gli RLS e il sistema di relazioni (con particolare riferimento alla realtà regionale) - gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso - I Lavoratori - I Progettisti, i Fabbri, i Fornitori e gli Installatori - I lavoratori autonomi
Il Sistema Pubblico della prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Vigilanza e controllo - Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni - Le omologazioni, le verifiche periodiche - Informazione, assistenza e consulenza - Organismi paritetici e Accordi di categoria

Seconda giornata

TITOLO (A3)	ARGOMENTI
Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> - La legislazione generale e speciale in materia di SSL - Evoluzione storica degli infortuni e la relativa trasformazione del lavoro (e dei rischi) - Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione - Principio di precauzione, attenzione ai rischi legati al genere, all'età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie, mobbing e stress lavoro-correlato, rischi derivanti dalle nuove tecnologie - Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni. - Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile - Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)
Documento di valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati - Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare - Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento - Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate
TITOLO (A7)	ARGOMENTI



Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano delle misure di prevenzione - Il piano e la gestione del pronto soccorso - La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi - I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta ed utilizzo - La gestione degli appalti - Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)
--	---

Terza giornata

TITOLO (A4)	ARGOMENTI
La classificazione dei rischi in relazione alla normativa	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio da ambienti di lavoro - Rischio elettrico - Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature - Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) - Rischio cadute dall'alto - Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
Rischio incendio ed esplosione	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. - Gestione delle emergenze elementari
TITOLO (A5)	ARGOMENTI
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (I)	<ul style="list-style-type: none"> - Principali malattie professionali - Rischio cancerogeni e mutageni - Rischio chimico - Rischio biologico - Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono

Quarta Giornata

TITOLO (A6)	ARGOMENTI
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio fisici (rumore, vibrazioni, CEM, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) - Rischio videoterminali - Rischio movimentazione manuale dei carichi - Il microclima - L'illuminazione
TITOLO (C2)	ARGOMENTI
Il sistema delle relazioni e della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di comunicazione secondo watzlawick - Aspetti della comunicazione interpersonale - L'arco di distorsione - Gli errori - Le fasi della comunicazione - Imparare a comunicare - Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica
Test finale di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Test a risposte multiple (17 domande)



Didattica

Sicureco pone grande attenzione all'efficacia della formazione e nella scelta dei docenti che devono possedere consolidata esperienza (almeno 3 anni con Sicureco, 5 anni con UniBO) come formatori nel settore.

Esercitazioni intermedie

La didattica è basata sull'utilizzo da parte dei docenti delle tecniche di formazione degli adulti prevedendo un coinvolgimento attivo e, per questo corso, ogni giornata di 8 ore prevede fino a circa un paio di ore da dedicare alla discussione, a esercitazioni, lavori di gruppo e giochi di ruolo con il fine di facilitare la comprensione degli argomenti.

Nell'incarico al docente è espressamente specificata la necessità di predisporre esercitazioni e favorire la discussione in aula.

Verifica finale dell'apprendimento

Il controllo sull'apprendimento troverà riscontro formale a seguito dello svolgimento della verifica finale che consiste in un test di 17 domande a scelta multipla.

OPT

Il corso RLS (32 ore) è stato riconosciuto dall'Organismo Paritetico Territoriale (OPT) di Unindustria Bologna, CGIL, CISL e UIL a testimoniare che il programma è stato elaborato in "collaborazione con" l'OPT medesimo come richiesto dall'art. 27 comma 12 del D.Lgs. 81/08.

Calendario

Il corso si avvia al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti (almeno 5/6). Il numero massimo è fissato in 20 discenti. Il calendario aggiornato è reperibile presso www.sicureco.com.

Attestato verifica finale e rilevazione statistica

Al termine del corso ed a seguito di esito positivo della verifica finale verrà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento.

L'Ente erogatore dell'attestato può essere indifferentemente:

- SICURECO.COM SRL;
- Università di Bologna Facoltà di Ingegneria dip. DIEM in forza di una convenzione stipulata con SICURECO.COM SRL¹

¹ **Estremi della convenzione SICURECO UNI-BO facoltà di Ingegneria dip. DIEM:** Qualora il corso venga erogato nell'ambito della convenzione UniBO-SICURECO la titolarità dei corsi è del DIEM (Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche Nucleari Aeronautiche e di Metallurgia) che si avvale di Sicureco.com Srl per la promozione e la gestione amministrativa di corsi di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e in particolare anche dei corsi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza.



Al termine del corso viene richiesta al partecipante la compilazione di una **scheda anonima di rilevazione statistica** conforme al modello predisposto dall'OPT di Bologna Unindustria BO e CGIL, CISL e UIL.

Sede

Il corso si terrà a **Casalecchio di Reno (BO) o Zola Predosa in strutture convenzionate (Hotel o aziende partner)** oppure c/o **Università di Bologna Facoltà di Ingegneria** secondo disponibilità.

Quota di partecipazione

Euro 595,00 + IVA. Il pagamento deve effettuarsi prima dell'avvio del corso al momento della conferma da parte di Sicureco tramite fax o e-mail. Il pagamento dovrà avvenire tramite Bonifico Bancario intestato a Sicureco.com Srl c/o Banca di Bologna - Centro Storico – IBAN: IT30 S088 8302 401C C016 0033 589 specificando il titolo e data del corso.

Scadenza iscrizioni

Le iscrizioni vengono accettate fino a 1 (uno) giorno prima dell'inizio dei corsi, ferma restando la disponibilità dei posti.

Condizioni generali di partecipazione

Sono indicate nell'apposito modulo di iscrizione (scarica dal sito)

Contatti

Per informazioni e iscrizioni:

Dr.ssa **Catia Giovannini**
Sicureco.com Srl Area Formazione
via Parini, 7 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel 051.29889035 – Fax 051.7456884 – num Verde 800. 912892
e-mail corsi@sicureco.com